

Tavolo permanente di concertazione fra la Giunta regionale e l'ANCI, l'UNCEM, l'UPI

Seduta del 26 febbraio 2013

Il giorno 26 febbraio 2013 alle ore 9.30 presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, in Piazza del Duomo 10 a Firenze, si è tenuta la riunione del Tavolo di concertazione istituzionale, avente ad oggetto:

1. approvazione dei verbali delle sedute del 29 ottobre 2012 e del 6 novembre 2012;
2. comunicazione sulla integrazione alla proposta della Giunta regionale di deliberazione al Consiglio regionale n. 10 del 14 febbraio 2011 relativa all'adozione dell'integrazione al P.I.T. per la definizione del Parco Agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze (Assessore Marson);
3. comunicazione sulla proposta di legge di modifica dell'articolo 144 (Unificazione delle definizioni) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) (Assessore Marson);
4. varie ed eventuali.

come da convocazione prot. AOOGR/44951/F.20.30 del 14 febbraio 2013 inviata per posta elettronica.

Alla seduta partecipano:

- per la Giunta regionale: Assessore Marson
- per ANCI Toscana: Pesci, Meucci, Parenti, Paoli
- per UNCEM regionale: Giurlani
- per UPI regionale: Mazzotta, Beltrame
- per CAL: Cappelletto, Lupi

Sono inoltre presenti: Sargentini, Agnoloni, Cirri, Zanoboni

Punto 1) odg

Non essendo stata formulata alcuna osservazione, i verbali delle sedute del 29 ottobre 2012 e del 6 novembre 2012 si intendono approvati.

Punto 2) odg

ASSESSORE MARSON

Richiamata la proposta di deliberazione al CR n. 10 del 14/2/2011 "Integrazione al P.I.T. Parco della piana – aeroporto, che si intende adesso ulteriormente integrare e migliorare, illustra gli elementi che contraddistinguono l'atto integrativo in questione, così riassumibili:

-integrazione del Quadro Conoscitivo;

-integrazione del regime delle salvaguardie del Parco agricolo della piana, sia sul piano normativo che cartografico, con particolare riguardo agli interventi previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, a viabilità e infrastrutture, alla introduzione delle ulteriori voci di legenda "Aree complementari" e "Aree funzionali" al parco;

-perfezionamento della parte attinente le prescrizioni, sia per ciò che concerne l'attività pianificatoria, che quella edilizia;

- alcune minori revisioni dei confini del Parco;

-integrazione del masterplan aeroporti (documento allegato al P.I.T.), in particolare con la sostituzione, tra le diverse opzioni di orientamento della pista, di quella parallela con quella parallela-obliqua;

-inclusione, anche nella parte relativa ai documenti valutativi, della ricordata opzione di orientamento della pista, e perfezionamento delle relative prescrizioni rivolte al futuro progetto;

-perfezionamento delle disposizioni volte a costituire un unico sistema aeroportuale regionale.

MEUCCI

Manifesta apprezzamento sul contenuto della comunicazione dell'Assessore, condividendo gli obiettivi perseguiti dalla modifica al Pit in questione, soprattutto per l'attenzione mostrata per il regime delle salvaguardie del Parco per la parte che coinvolge il territorio del comune di Firenze, per la coerenza con le previsioni urbanistiche dello stesso comune relative alle linee 2 e 3 della Tramvia, come anche con quelle attinenti l'aeroporto di Peretola.

BELTRAME

Chiede chiarimenti circa le opere che dovranno essere realizzate in coerenza con le varie ipotesi di pista, sottolineando la necessità di una loro precisa identificazione e quantificazione economica, nonché l'individuazione dei soggetti chiamati a realizzarle.

ASSESSORE MARSON

Risponde alla richiesta del rappresentante di UPI Beltrame, ricordando, anche confortata dalle precisazioni della dirigente regionale Maria Sargentini, che gli elementi cui è stato fatto cenno sono tutti contenuti nella disciplina e nelle prescrizioni del masterplan allegato al Pit, ad eccezione della esatta quantificazione economica delle opere, che non sarà possibile fintanto che non saranno presentati i relativi progetti.

Aggiunge comunque che la Regione Toscana intende impegnarsi a sostenere un dibattito pubblico ai sensi della L.R. n.69/2007, una volta che i progetti saranno stati presentati.

GIURLANI

Chiede che venga inserita un'integrazione negli impegni in tema di efficienza energetica, volta a promuovere il mercato volontario dei crediti di carbonio, al fine di favorire le azioni degli enti locali finalizzate all'incremento della forestazione e alla riduzione dell'anidride carbonica.

ASSESSORE MARSON

Al termine di tutti i contributi sulla comunicazione svolta, prende atto con soddisfazione del positivo confronto che sulla stessa si è realizzato e ne dichiara conclusa la trattazione.

Punto 3) odg:

ASSESSORE MARSON

Illustra la modifica che si intende proporre all'art. 144 della Legge regionale 1/2005, che già attualmente prescrive che sia un regolamento regionale a fissare i criteri a cui i Comuni devono attenersi per definire i parametri e le definizioni urbanistiche ed edilizie. Ciò nonostante la situazione in atto vede una proliferazione dei parametri e definizioni, diversi da ente e ente. Per ovviare a tali discrepanze, la modifica attribuisce al regolamento regionale il potere di definire direttamente, in modo quindi uniforme su base regionale, tali parametri e di dettare le definizioni tecniche.

Ricorda inoltre che, in base alla modifica proposta, ove decorrano inutilmente i termini per adeguare i regolamenti comunali alle previsioni del regolamento regionale, le prescrizioni del medesimo diventano direttamente applicabili in luogo di quelle dei comuni.

PAOLI

Evidenzia che la proposta di legge è stata auspicata da tutti gli enti, essendo sostenuta anche da numerosi autorevoli specialisti del settore e, in primo luogo, dall'INU.

Sottolinea altresì che l'accennata necessità del ripristino di un'omogeneità su base regionale in materia definitoria potrà riguardare anche la pianificazione provinciale e raccomanda, pertanto, una particolare attenzione in tal senso sulle disposizioni contenute nei PTC.

Rammenta infine che esiste un problema di allineamento ed omogeneità anche della normativa regionale, citando a tale proposito l'esempio della definizione di superficie utile lorda di cui all' art. 73 della LR 1/2005, di cui sollecita la modifica.

ASSESSORE MARSON

Condividendo le osservazioni dell'arch. Paoli, informa che la preventivata revisione organica della legge regionale 1/2005, per la quale auspica un lavoro congiunto fra Regione Toscana ed enti locali, offrirà l'opportunità di realizzare i ricordati obiettivi di coerenza ed omogeneità.

Anche su questa seconda comunicazione, non essendovi altri interventi, dichiara chiusa la trattazione, riscontrando il fruttuoso confronto su di essa realizzatosi.

Alle ore 10.15 circa la seduta ha termine.

I redattori Cinzia Zanoboni e Carlo Cirri